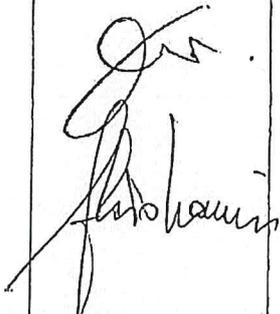
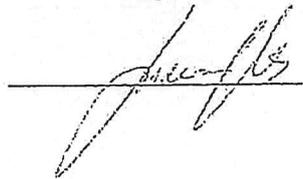
	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
Pag. 1 di 9		

U.O.C. RISK MANAGEMENT, QUALITÀ E AUDIT CLINICO

PROPOSTO	FIRMA	VERIFICATO	APPROVATO
Direttore Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie Dott.ssa Agnese Barsacchi		UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing Dott.ssa Antonella Stefania Morgante	9/8/2023 Direzione Sanitaria Aziendale Dott. Angelo Barbato
Direttore f.f. UOC DMO Dott. Massimiliano Angelucci			
Direttore Distretto 2 Dott. Flavio Mancini			

Il presente documento è esclusivamente per uso interno aziendale. Per l'utilizzo esterno è necessario richiedere l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria Aziendale.

Gruppo di Lavoro:

Direttore Dipartimento Aziendale delle Professioni Sanitarie Dott.ssa Agnese Barsacchi
 Direttore f.f. UOC DMO Dott. Massimiliano Angelucci
 Direttore Distretto 2 Dott. Flavio Mancini
 Incarico Organizzativo Controlli di qualità delle ditte esternalizzate e comfort alberghiero - Dott.ssa Donatella Novelli
 Incarico Organizzazione Coordinamento GPA Direzione/Segreteria - Dott. Alessandro Aguzzi
 Staff UOC Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing - Dott.ssa Cinzia Pitti
 Infermiera ICA UOC DMO - Dott.ssa Rita De Mari
 Incarichi Organizzazione Coordinamento Casa della Salute Magliano Sabina - Dott.ssa Silvia Quinzi

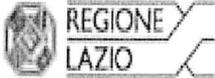
STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DEL CAMBIAMENTO
05/6/2023	0	Prima Stesura

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 2 di 9

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO	5
3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI	5
4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI	5
5. MODALITA' OPERATIVE	5
5.1 MODALITÀ' DI ESPLETAMENTO DAL SERVIZIO	6
6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ	7
7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO	7
8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO	8
9. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO	9
10. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA	9

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 3 di 9

1. PREMESSA

Tra le sfide più impegnative che gli operatori sanitari si ritrovano ad affrontare c'è la prevenzione di una delle più temute conseguenze dell'invecchiamento e dell'allettamento prolungato: l'insorgenza di lesioni da pressione (Ldp), che, oltre ad impattare negativamente sulla qualità di vita dei pazienti (e dei loro familiari), comportano anche un notevole dispendio economico. Tra le raccomandazioni per la prevenzione delle Ldp trova posto l'utilizzo di una superficie antidecubito che permetta un'adeguata redistribuzione della pressione di appoggio.

La Asl di Rieti si è dotata di una fornitura, in noleggio, di sistemi terapeutici funzionali alla prevenzione e cura delle lesioni da pressione (antidecubito), affidata ad una Ditta Esterna ed è costituita dai seguenti presidi:

- LOTTO 1 sistemi antidecubito per pazienti ad altissimo rischio;
- LOTTO 2 — sistemi antidecubito per pazienti a medio/alto rischio.

Il noleggio è costituito da:

Sistemi in noleggio;

Assistenza tecnica full risk;

Formazione del personale;

Quant'altro necessario per il corretto funzionamento dei sistemi antidecubito e dell'esecuzione del relativo servizio.

I dispositivi forniti in noleggio, sono nuovi di fabbrica e di ultima generazione ed utilizzare tecnologia avanzata secondo l'attuale stato dell'arte scientifico.

Tutti i dispositivi richiesti sono completi di tutte le parti e gli accessori necessari al loro sicuro, corretto ed immediato funzionamento ed hanno le seguenti caratteristiche:

- Sistemi antidecubito per pazienti ad altissimo rischio:

I sistemi antidecubito prevedono un sistema completamente automatico, mediante sensore all'interno del materasso, che rileva in continuazione la pressione esercitata dal paziente (dalla testa ai piedi) in base al peso e alla postura, permettendo così la correzione dell'aria insufflata all'interno del materasso; possibilità di modalità a pressione costante;

Sono composti da almeno 20 celle singolarmente asportabili, indipendenti ed intercomunicanti tra loro in grado di fornire pressioni differenziate nelle varie parti del corpo principalmente nel seguente modo:

1. sezione testa possibilmente a pressione costante;

2. sezione toracica e gambe a pressione statica o alternata;

3. sezione talloni, con un sistema proteggi tallone, in modo da assicurare il massimo alleggerimento delle pressioni di contatto; le celle hanno un'altezza non inferiore a 18 cm; le modalità di funzionamento e dei cicli del materasso garantiscono una ottimale riperfusione ed ossigenazione dei tessuti;

I materassi sono predisposti per un funzionamento sia dinamico che statico:

- dinamico: sistema ciclico la cui superficie di supporto si modifica con alternanza delle celle 1 in 2 ogni 10 min. circa;
- statico: la superficie di supporto rimane ferma, tutte le celle sono gonfie allo stesso modo; i materassi debbono essere dotati di sistema CPR e sgonfiabili in circa di 10 secondi; i materassi sono dotati di un sistema "transport" ossia del comando che sigilla il materasso e consente di scollegare la pompa; in caso di mancanza di erogazione elettrica il materasso rimane gonfio per circa 8/10 ore; dotato di sistema che garantisca l'anti-affossamento del tronco; il materasso sopra citato ha portata terapeutica preferibilmente di 250 kg e comunque non inferiore ai 210 Kg; il materasso è adattabile a tutti i letti ospedalieri ed ha vari punti di

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 4 di 9

fissaggio tramite cinghie o sistema analogo; il materasso ha la base inferiore in materiale antiscivolo; il materasso e la copertura è "latex free" e radiotrasparenti; il materasso ha una copertura con elasticità bidirezionale, è inoltre resistente all'acqua, permeabile al vapore e facile da pulire; la copertura è batteriostatica, antimicotica ed antimicrobica, resistente allo sviluppo di muffe e previene la formazione di cattivi odori e ignifuga; la copertura è integralmente e facilmente asportabile dal materasso (esempio con cerniera lampo a 360 gradi); la copertura è di materiale elastico (elasticità bidirezionale), riduca l'attrito evitando le forze di taglio e frizione; la copertura è integralmente lavabile e sanificabile; il compressore è dotato delle seguenti caratteristiche:

Il peso non superiore a 6 Kg., assolutamente silenzioso, non ingombrante e separato dall'unità materasso.

Il compressore è dotato di un sistema filtrante (filtri anti-polvere, biologici ecc.) per evitare l'ingresso/uscita di batteri, basso consumo energetico e rispondente alle vigenti normative di sicurezza.

Il compressore è dotato di allarmi acustici e visivi con possibilità di disinserimento, inoltre, ha un cavo di alimentazione di lunghezza adeguata alle esigenze di reparto.

Il compressore ha una maniglia di trasporto e un sistema di ancoraggio, alle sponde o alle pediere del letto, semplice e sicuro, inoltre è privo di sporgenze rigide, connettori semplici e sicuri e non a contatto con la persona.

- Sistemi antidecubito per pazienti a medio/alto rischio:

- possibilità di modalità a pressione costante; ha un sistema a pressione alternata con alternanza delle celle 1 in 2 ogni 10 min. circa; prevedono una gestione automatica interattiva delle pressioni d'appoggio del paziente; le modalità di funzionamento e dei cicli del materasso garantisce una ottimale riperfusione ed ossigenazione dei tessuti; è composto da almeno 17 celle con un'altezza non inferiore a 14 cm, ciascuna delle quali è inserita in modo modulare e quindi indipendenti e singolarmente asportabili; le celle sono così suddivise: zona testa a pressione costante; zona toracica e zona gambe con celle a fluttuazione dinamica per lo scarico attivo delle pressioni esercitate; i materassi sono dotati di sistema CPR e sgonfiabili rapidamente (circa 10 secondi); hanno una portata terapeutica di 200 Kg e comunque non inferiore ai 160 Kg.

Sono dotato di funzione statica; in caso di mancanza di erogazione elettrica il materasso deve rimanere gonfio per circa 8/10 ore; il materasso ha un' adattabilità a tutti i letti ospedalieri ed ha vari punti di fissaggio tramite cinghie o sistema analogo; dotato di sistema che garantisca l' anti-affossamento del tronco; il materasso e la copertura sono "latex-free" e radiotrasparenti; il materasso ha la base inferiore in materiale antiscivolo; il materasso ha una copertura bielastica ed essere resistente all'acqua, permeabile al vapore e facile da pulire; la copertura è batteriostatica, antimicotica ed antimicrobica, resistente allo sviluppo di muffe e prevenire la formazione di cattivi odori e ignifuga; la copertura è integralmente e facilmente asportabile dal materasso (esempio con cerniera lampo a 360 gradi); la copertura deve essere di materiale elastico (elasticità bidirezionale) che riduce l'attrito evitando le forze di taglio e frizione; la copertura deve essere integralmente lavabile e sanificabile; il compressore è dotato delle seguenti caratteristiche:

- Il peso non superiore a 6 Kg., assolutamente silenzioso, non ingombrante e separato dall'unità materasso.
- Il compressore è dotato di un sistema filtrante (filtri anti-polvere, biologico ecc.) per evitare l'ingresso/uscita di batteri, basso consumo energetico e rispondente alle vigenti normative di sicurezza.
- Il compressore è dotato di allarmi acustici e visivi con possibilità di disinserimento, inoltre, ha un cavo di alimentazione di lunghezza adeguata alle esigenze di reparto.

 SISTEMA SANITARIO REGIONALE ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	 REGIONE LAZIO
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 5 di 9

- Il compressore ha una maniglia di trasporto e un sistema di ancoraggio, alle sponde o alle pediere del letto, semplice e sicuro, inoltre deve essere privo di sporgenze rigide, connettori semplici e sicuri e non a contatto con la persona.

Caratteristiche Generali per tutti i Materassi

Il materasso è costituito da materiali facilmente lavabili, disinfettabili, sanificabili e sanitizzabili prestandosi alla buona resistenza all'uso.

Il materasso ad aria è dotato di fodera priva di fori e/o microfori, asportabile, lavabile, disinfettabile, impermeabile ai liquidi ma in grado di assorbire l'umidità del contatto generata dal paziente, mentre per quelli a cessione d'aria sono permeabile ai gas e ad alta percentuale di traspirabilità, lavabile, con la possibilità di una efficace, corretta modalità di sanificazione o, nelle circostanze in cui risulti necessario, di disinfezione. La sanificazione e l'eventuale procedura di disinfezione riguardano l'intero dispositivo ed eventuali parti di copertura; il materasso è batteriostatico, antistatico ed ignifugo e quant'altro richiesto dalle disposizioni ai sensi del D. L. 19/09/94 n. 626 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli apparecchi debbono essere testati secondo le norme ISO 9001, EN ISO 13485, EN 60601-1-2-8, classe di protezione contro le scosse elettriche — Classe 2BF.

2. SCOPO

I sistemi antidecubito dinamici sono superfici alimentate ad aria da un compressore elettrico a elevata tecnologia, specializzati nella redistribuzione delle pressioni di interfaccia nell'intera superficie corporea, sostituendo completamente i materassi da degenza.

Sono composti da molteplici celle d'aria a zone differenziate in sezioni dedicate a seconda dell'area corporea su cui devono intervenire. Questi sistemi sono indicati nella prevenzione dei pazienti con un forte rischio di sviluppare Lesioni da Pressione e coadiuvanti la cura delle lesioni da pressione, comprendendo le Lesioni non stadiabili.

3. CAMPO DI APPLICAZIONE E DESTINATARI

La presente procedura si applica a tutte le strutture della Asl Rieti in cui vi sia l'utilizzo di materasseria antidecubito.

I destinatari della presente procedura sono sia i Responsabili/Referenti Interni/Addetti della Società Appaltata sia gli operatori sanitari a vario titolo coinvolti nelle attività di controllo e monitoraggio del corretto svolgimento delle operazioni inerenti all'utilizzo di materasseria, nonché nei livelli di direzione/responsabilità di esecuzione e conduzione dell'appalto.

4. DEFINIZIONE E ABBREVIAZIONI

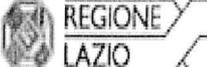
DEC: Direttore dell'Esecuzione del Contratto

RUP: Responsabile Unico del Procedimento

5. MODALITA' OPERATIVE

Tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria, i sistemi di lavaggio, confezionamento, decontaminazione, sanificazione e sanitizzazione sono a cura della ditta che ne garantisce l'effettuazione del servizio solo con personale specializzato ed in caso di manutenzioni che richiedono la sostituzione di determinate parti di ricambio, quest'ultima deve utilizzare solo ed esclusivamente parti di ricambio originali,

I sistemi forniti hanno un tagliando di controllo attestante l'avvenuta sanificazione, disinfezione (e sterilizzazione dove necessaria) del sistema stesso. Il tagliando di controllo è consegnato al personale sanitario di riferimento.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 6 di 9

La Ditta provvede ad organizzare tutte le procedure di ritiro, trasporto, lavaggio, confezionamento, sanificazione, controllo e riconsegna dei dispositivi.

5.1 MODALITÀ' DI ESPLETAMENTO DAL SERVIZIO

La consegna e il ritiro dei presidi antidecubito viene effettuata nel seguente modo:

1) L' Unità Operativa effettua la richiesta di consegna dei dispositivi alla Ditta aggiudicataria, tramite fax o e-mail, con modulo reimpostato contenente il nome e l'ubicazione dell'Unità Operativa richiedente, il tipo di presidio antidecubito richiesto, il numero d'ordine, l'indicazione presunta della durata del noleggio.

La Ditta aggiudicataria attiva, entro il termine di 15 (quindici) gironi dalla data di stipula del contratto un servizio di Call Center mediante la predisposizione di almeno un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 17:30, ad eccezione dei giorni festivi, tale Call Center sarà competente per la ricezione e smaltimento ordini, richieste relative allo stato degli ordini e alle consegne disposti richiesti nelle Unità Operative richiedenti;

Ogni ausilio è inserito in apposito involucro, opportunamente contrassegnato con un tagliando (codice di rintracciabilità) del processo di sanificazione e sanitizzazione effettuato, atto a garantire, durante il trasporto, il livello di pulizia e sanificazione;

Il Documento di trasporto di consegna deve indicare: l'Unità Operativa richiedente, il tipo di presidio antidecubito consegnato con il relativo numero di matricola, la data di consegna/installazione unitamente alla certificazione dell'avvenuto processo di decontaminazione e sanitizzazione;

Il documento di trasporto di consegna, in duplice copia è firmato dal/dal Coordinatore o personale di turno. La copia che viene resa alla Ditta dovrà essere allegata alla fattura.

2) Le Unità Operative comunicano alla Ditta, tramite fax o e-mail, la data di fine noleggio di ogni specifico presidio antidecubito, con modulo preimpostato e condiviso contenente, il tipo di presidio antidecubito consegnato e la data di consegna/installazione. La Ditta provvede a sua cura e spese ad effettuare il ritiro dello stesso entro e non oltre 24 ore dalla chiamata anche se di giorno festivo.

Il documento di trasporto di ritiro indica: Unità Operativa richiedente, il numero del documento di trasporto di consegna, il tipo di dispositivo antidecubito ritirato con il relativo numero di matricola, la data di fine noleggio comunicata dall'Unità Operativa utilizzatrice;

Il documento di trasporto di ritiro, in duplice copia, viene firmato dalla/dal Capo Sala o personale sanitario in turno. La copia dovrà essere allegata alla fattura.

Le operazioni di cui sopra attualmente vengono effettuate a mezzo di applicativo messo a disposizione della Ditta disponibile su Internet.

Le giornate di noleggio sono esclusivamente quelle accertate dalla ASL indipendentemente da quando la Ditta effettui il ritiro dei dispositivi antidecubito, facendo fede la data di disattivazione. In caso di ritardo da parte della Ditta, nella consegna del dispositivo, la stessa prevede un locale di stoccaggio e conservazione del dispositivo stesso.

È ammessa la consegna di un dispositivo antidecubito di fascia superiore rispetto a quanto richiesto, qualora la Ditta fornitrice ne sia momentaneamente sprovvista. In tal caso viene fatturato al prezzo del dispositivo richiesto e non di quello consegnato.

 <small>SISTEMA SANITARIO REGIONALE</small> ASL RIETI	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 7 di 9

6. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Attività di processo	Funzione	Responsabile Unico Procedimenti	Direttore Esecutivo del contratto	Posizione Organizzativa Confort	Coordinatori della U.O. / Servizio	Ufficio Tecnico	NOTE
Tenuta degli Atti contabili ed Amministrativi, Contabilità		R	C	C			
Termini esecutivi (pagamenti, penali, sospensione servizio, proroghe, danni-sinistri, controversie)		R	I	I			
Avvio del Contratto		R	R	C	C	I	
Valutazione della qualità dei servizi oggetto della fornitura		C	R	R	C		
Controllo del rispetto dei tempi di esecuzione dei servizi		C	R	R	R		
Funzioni propositive e consultive al RUP			R	C			
Nomina DEC		R		I			
Nomina Assistente DEC		C	R	C			
Accertamenti sulla soddisfazione finale dell'utente		C	R	R	R		
Rendicontazione periodica al RUP delle attività		I	R	R	C		
Segnalazione di non conformità		I	I	R	R		
Autorizzazioni per Servizi EXTRA		C	R	R	C		
Sistemi per monitoraggio mensile		C	R	R	C		

Legenda: R: Responsabile. C: Coinvolto. I: Informato.

7. MONITORAGGIO DI APPLICAZIONE DOCUMENTO

In caso di difformità quantitativa o qualitativa il Coordinatore dovrà compilare la Scheda di Difformità tramite l'utilizzo del QR Code.

La stessa scheda deve essere comunque compilata alla fine di ogni mese con lo scopo di attestare la corretta esecuzione dei servizi previsti e quindi l'assenza di difformità.

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 8 di 9

SCHEDE DI MONITORAGGIO/DIFFORMITÀ SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE TRAMITE QR CODE



Quando invii questo modulo, il proprietario vedrà il tuo nome e indirizzo email.

Obbligatoria

1.DATA RILEVAZIONE

2.MESE MONITORAGGIO

Seleziona la risposta

3.UNITA' OPERATIVA

Seleziona la risposta

4.NOMINATIVO COORDINATORE (COGNOME e NOME)

5.SONO STATE RILEVATE DIFFORMITÀ?

In caso di segnalazione di una o più difformità il DEC o l'assistente Dec provvederanno ad allertare subito la Ditta ed effettuare il relativo contraddittorio sul campo.

La difformità deve essere risolta entro il tempo previsto nel verbale del contraddittorio.

SI

No

Invia

8. DIFFUSIONE E CONSERVAZIONE DOCUMENTO

Il presente documento è pubblicato sull'intranet aziendale, area documentazione Risk Management. Apposita comunicazione viene inviata da parte della segreteria Risk Management a tutti i Direttori/Responsabili delle UU.OO. coinvolte per la diffusione a tutti gli operatori interessati, con richiesta di presa visione della stessa mediante raccolta delle firme attraverso il modulo "lista di distribuzione".

Copia di tale modulo firmato, il cui originale che andrà conservato presso la U.O. a cura del Coordinatore/Coordinatrice, deve essere trasmesso alla segreteria della U.O.C. Risk Management, Qualità dei Processi e Auditing

	REGIONE LAZIO AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI	
	PROCEDURA AZIENDALE MATERASSERIA ANTIDECUBITO	Cod. P /110/21/2023 Rev. 0 Del 5/6/2023
		Pag. 9 di 9

9. AGGIORNAMENTO DOCUMENTO

L'aggiornamento del documento deve avvenire con periodicità stabilita (un anno, tre anni, ecc) e sarà aggiornata anche in base a nuove prove di efficacia emerse in letteratura, e/o ai risultati della sua applicazione nella pratica clinica e ad eventuali nuovi riferimenti legislativi.

L'aggiornamento a cura del Direttore della struttura che ha approvato il documento

10. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, NORMATIVA

- Musolino M, Sabatelli G, Guzzo AS, Silvestri A, Veneziano M, Di Lallo D. Documento di Indirizzo per la Prevenzione e la Gestione delle Lesioni da Pressione (LdP) - Determinazione Regione Lazio n. G05584/27.04.2018 -
- Australian Wound Management Association. Pan Pacific Clinical Practice Guideline for the Prevention and Management of Pressure Injury. Cambridge Media Osborne Park, WA: 2012
- Toma E. La valutazione del paziente portatore di lesioni cutanee – Fascicolo Toven Wound Care dedicato. Youcanprint 2017; ISBN: 978-88-92675-88-9 Ulcers Pressure: <http://www.wounds-uk.com/quick-search.php?searchtext=Pressure%20Ulcers>
- SNLG-Regioni – Ulcere da pressione: prevenzione e trattamento <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/320308/Ulcere+da+pressione/>